



Comune di Pieranica

Allegato "A" delib. G.C. n. 54 del 13.11.2024

**AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2025-2027**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al DLGS 118/2011

PREMESSA

4

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	5
Risultanze della popolazione	5
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
Servizi gestiti in forma diretta	6
Servizi gestiti in forma associata	6
Servizi affidati ad altri soggetti	6
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	6
4 – Gestione delle risorse umane	7
5 – Vincoli di finanza pubblica	7

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	8
A) ENTRATE	8
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	8
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	12
B) SPESE	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	13
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi – Finanziamenti PNRR 2024-2026	14
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027	16
C) RAGGIUNGIMENTO E EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	17
D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	23
E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE 6PUBBLICA (G.A.P.)	24
F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	24
G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	25

PREMESSA

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici. Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (nuovo paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione). Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione Semplificato (DUPS);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nelle vigenti previsioni di legge il DUPS deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio".

Gli atti approvati dall'organo esecutivo e dal Consiglio Comunale relativi al DUPS 2025-2027 sono stati i seguenti:

Deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 11.07.2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO – DUPS – 2025/2027" esecutiva ai sensi di legge;
Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 24.07.2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO – DUPS – 2025/2027" esecutiva ai sensi di legge;

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel **COMUNE DI PIERANICA**.

Popolazione legale al censimento abitanti n.	1159
Popolazione residente al 31.12.2023 = 1120	

Risultanze del Territorio

Superficie		Kmq.	3,00
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti		
STRADE			
	* Statali	Km.	
	* Regionali	Km.	
	* Provinciali	Km.	
	* Comunali	Km.	3,00
	* Autostrade	Km.	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si ☒ No ☐
del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009 – Delibera di Consiglio n. 10 del 11.03.2019 – Determina n. 58 del 07.05.2024 – Affidamento incarico per variante PGT

* Programma di fabbricazione Si ☐ No ☒

* Piano edilizia economica e popolare Si ☐ No ☒

* PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali Si ☐ No ☒

* Artigianali Si ☐ No ☒

* Commerciali Si ☐ No ☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐

Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 1		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 5.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 189		
Rete gas	Km. 3.00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 4		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta - Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati - Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	RACCOLTA DI RIFIUTI	CONTRATTO DI SERVIZIO	APRICA SRL
2	SERVIZIO AFFISSIONI E PUBBLICITÀ	INDIRETTA	MT Spa
3	ILLUMINAZIONE VOTATIVA	INDIRETTA	LOVUCRE Srl
4	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	INDIRETTA	ENEL - SIMET
5	CIMITERO COMUNALE	DIRETTA	
6	VERDE PUBBLICO	DIRETTA	
7	SERVIZI SOCIO-SANITARI	DIRETTA-INDIRETTA	ASST E COMUNITÀ SOCIALE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro – Società Partecipate	N. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono indicati nella tabella sottostante. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate		
Ragione sociale	Sito web della società	Partecipaz. diretta %
PADANIA ACQUE SPA	www.padania-acque.it	0,2053 %
COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA	www.comunità.socialecremasca.it	1,08%
CONSORZIO IT	www.consorzioit.net	0,5436 %

3. Sostenibilità economico finanziaria			
			Di cui € 80.501,12 Anticipazione MIUR 20% - PNRR – Nuovo Asilo Nido
Fondo cassa al 31/12/2023	€	363.289,27	Di cui € 16.544,00 Vincolo Mutui
			Di cui € 116.000,00 Anticipazione R.L. 20% riuso ex scuole elementare
			Di cui € 126.000,00 Anticipazione MIUR 20% - PNRR – Nuovo Asilo Nido
Fondo cassa al 31/12/2022	€	521.022,16	Di cui € 18.149,03 Vincolo Mutui
			Di cui € 116.000,00 Anticipazione R.L. 20% riuso ex scuole elementare
Fondo cassa al 31/12/2021	€	264.897,80	Di cui € 21.213,18 Vincolo mutui
Fondo cassa al 31/12/2020	€	587.187,25	Di cui € 281.771,10 Vincolo mutui
Fondo cassa al 31/12/2019	€	435.021,72	Di cui € 350.051,54 Vincolo mutui
Fondo cassa al 31/12/2018	€	717.073,96	Di cui € 480.000,00 Anticipazione contributo Miur per opere pubbliche
Fondo cassa al 31/12/2017	€	168.262,99	
Fondo cassa al 31/12/2016	€	125.864,75	
Fondo cassa al 31/12/2015	€	118.988,95	
Fondo cassa al 31/12/2014	€	112.435,18	

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n.0	€0,00
2022	n.0	€0,00
2021	n.0	€0,00
2020	n.0	€0,00
2019	n.0	€0,00

*dati questionari dei Rendiconti della Corte dei Conti.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	40.560,77	813.737,63	4,98
2022	42.740,02	843.194,25	5,07
2021	45.896,42	789.364,18	5,81
2020	44.363,72	897.005,20	4,94
2019	42.791,00	816.721,02	5,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione. (si veda delibera G.C. n. 20 del 27.04.2015).

4 – Gestione delle risorse umane

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1/8		1
Cat.D2	1/36	1	
Cat.D1	1/8		1
Cat.C5	1/36	1	
Cat.C1	1/7		1
Cat.B2	1/36	1	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa corrente	Spesa di personale Art. 1 comma 557 L.296/2006	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	725.584,31	171.208,54	23,59%
2022	783.937,38	171.139,19	21,83%
2021	720.698,85	171.977,77	23,86%
2020	670.008,79	171.178,74	25,55%
2019	645.173,25	171.802,93	26,62%

DATO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE (come limite di spesa) LA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 pari a € 173.285,13 Delibera di giunta n. 20 del 10.04.2024 (PIAO 2024-2026).

Aggiorna con delibera di giunta n. 28 del 27.06.2024 e n. 44 del 06.11.2024.

5 – Vincoli di finanza pubblica**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate dopo una panoramica generale dell'asestato 2024 e pluriennale 2025/2027:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			2.513,50		
	-----		-----	-----	-----	-----
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	4.418,75	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	24.949,15	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	573.023,68	613.748,91	601.274,22	593.679,87	593.679,18
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	78.414,56	165.532,54	155.972,63	87.671,48	87.626,48
TITOLO 3	Entrate extratributarie	162.299,39	222.031,62	204.527,44	203.395,60	203.626,51
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	36.568,91	1.112.589,00	221.629,21	17.065,05	16.032,83
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	115.073,34	599.500,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00
Totale		965.379,88	3.311.704,03	2.385.417,00	2.101.312,00	2.100.465,00

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.513,50	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	601.274,22	822.710,51	593.679,87	593.679,18
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	155.972,63	230.015,14	87.671,48	87.626,48
TITOLO 3	Entrate extratributarie	204.527,44	246.097,94	203.395,60	203.626,51
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	221.629,21	1.124.333,73	17.065,05	16.032,83
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	599.500,00	604.327,54	599.500,00	599.500,00

	Totale	2.385.417,00	3.627.484,86	2.101.312,00	2.100.465,00
--	---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU	<u>Dal 2025 sarà obbligatorio la compilazione del prospetto IMU di cui al D.M. 7.7.2023 modificato e integrato dal decreto 6.9.2024 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.9.2024</u>
Add.lecomunale Irpef	<u>Il D.Lgs.216/2023 (primo modulo riforma Irpef) prevedeva per il solo anno 2024 tre scaglioni Irpef anziché 4 e con l'art. 3 c. 3 dava la possibilità ai comuni di adeguarsi, entro il 15.04, ai nuovi scaglioni oppure il mantenimento degli scaglioni vigenti nel 2023. Dal 2025 l'ente non può più adottare l'art. 3 c. 3 del D.Lgs.216/2023. Tuttavia il ddlbilancio 2025 presenta delle novità, l'art. 99 ddlbilancio 2025 consente al Comune di mantenere quattro scaglioni di reddito e relative aliquote, come nel 2024, anche nel triennio 2025-2027.</u>
TARI	<u>In deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.</u>
FSC	<u>Con la legge bilancio 2024 per le quote incrementative per il sociale, trasporto alunni disabili e asili nido si prevede, a decorrere dal 2025, la creazione di un Fondo speciale a seguito della sentenza 71/2023 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo le norme che apponevano dei vincoli di destinazione al FSC</u>

IMU

UNIFICAZIONE DI IMU E TASI commi 738-783 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Articolo 1 comma 756 della legge 160/2019

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

Articolo 1 comma 757 della legge 160/2019

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

Articolo 1 comma 764 della legge 160/2019: In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Il Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze entrato in vigore il 7 luglio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172/2023, ha previsto che, a partire dal 2024, verranno applicate delle nuove aliquote dell'Imu per gli Enti che vorranno aderire, Il comune di Pieranica conferma le aliquote in essere.

Gettito IMU € 167.203,23 bilancio di previsione 2025

Gettito IMU € 167.203,23 bilancio di previsione 2026

Gettito IMU € 167.203,23 bilancio di previsione 2027

TARI

Il **comma 738 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160**, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti. L'ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 122.388,00 senza alcun aumento e di pari gettito previsto dal PF 2024/2025. Il comma 48 della legge di bilancio 2021 stabilisce che a decorrere dal 2021 la tari dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta di 2/3. È previsto per questo un ristoro ai comuni con apposito decreto. In attuazione delle direttive europee nel dlgs 116/20 ci sono elencate le disposizioni in materia di regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Il comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che l'ente può prevedere, per gli anni dal 2014 al 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

- Tabelle 1a, 1b = Ka (parte fissa utenze domestiche)
- Tabelle 2 = Kb (parte variabile utenze domestiche)
- Tabelle 3a, 3b = Kc (parte fissa utenze non domestiche)
- Tabelle 4a, 4b = Kd (parte variabile utenze non domestiche)

L'art. 57 bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124 del 26/10/2019: proroga questa possibilità fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA. Si veda la delibera di consiglio n. 11 del 23.04.2024 dove si approvano oltre che le tariffe tari per l'anno 2024 anche l'aggiornamento del PF 2024-2025. Il PEF dovrà avere una durata pluriennale (2024-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario (definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale).

- Aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.
- Una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Gettito TARI € 122.388,00 bilancio di previsione 2025

Gettito TARI € 122.388,00 bilancio di previsione 2026

Gettito TARI € 122.388,00 bilancio di previsione 2027

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale Irpef e il relativo regolamento sono stati approvati nell'anno 2015. Si è istituito, inoltre, nella medesima sede, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale deve essere applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente e le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Gettito Addizionale comunale Irpef € 109.927,66 Bilancio di Previsione 2025

Gettito Addizionale comunale Irpef € 109.927,66 Bilancio di Previsione 2026

Gettito Addizionale comunale Irpef € 109.927,66 Bilancio di Previsione 2027

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	384.152,97	412.476,07	420.427,22	412.832,87	412.832,18
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	188.870,71	201.272,84	180.847,00	180.847,00	180.847,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	573.023,68	613.748,91	601.274,22	593.679,87	593.679,18
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

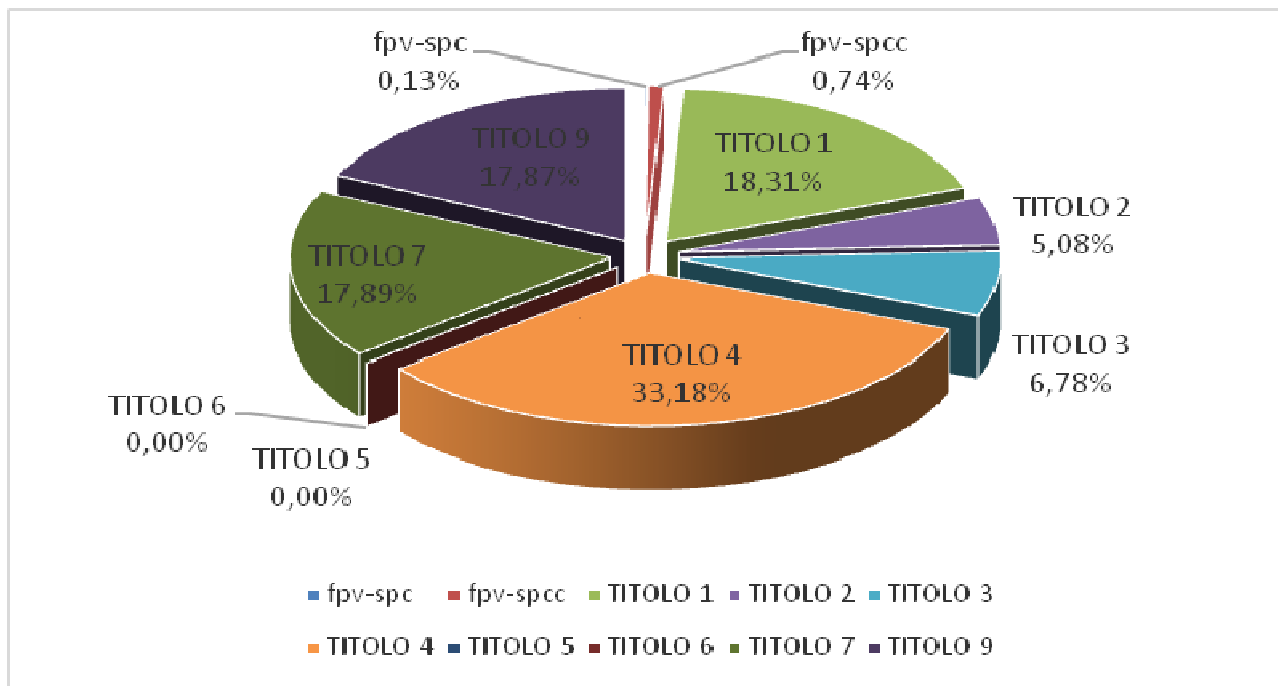
Trasferimenti correnti	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	77.430,56	164.020,54	149.660,63	81.359,48	81.314,48
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	984,00	1.512,00	6.312,00	6.312,00	6.312,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	78.414,56	165.532,54	155.972,63	87.671,48	87.626,48

Entrate extratributarie	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.016,49	188.111,29	171.010,34	171.010,34	171.010,34
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	3.206,81	3.244,33	3.244,33	3.244,33
Tipologia 300 - Interessi attivi	191,83	1.360,42	1.383,55	1.383,55	1.383,55
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	157,65	161,00	252,00	70,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	23.933,42	29.192,37	28.637,22	27.687,38	27.988,29
Totale	162.299,39	222.031,62	204.527,44	203.395,60	203.626,51

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	36.568,91	992.589,00	221.629,21	17.065,05	16.032,83
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.568,91	1.112.589,00	221.629,21	17.065,05	16.032,83

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	51.997,50	396.000,00	396.000,00	396.000,00	396.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	63.075,84	203.500,00	203.500,00	203.500,00	203.500,00
Totale	115.073,34	599.500,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00



Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione comunale interviene nel processo produttivo e erogativo di un ente per un periodo ripetuto di anni. Sono iscritte al titolo II del BILANCO DI PREVISIONE.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL sono fonti di finanziamento degli investimenti:

- Le entrate correnti destinate per legge agli investimenti (rientrano le risorse relative alle funzioni delegate, o a eventuali fondi comunitari e internazionali;
- Avanzi di bilancio: avanzi economici che possono derivare da una eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote di capitali di ammortamento dei prestiti;
- Le entrate derivanti dalla alienazione di beni, proventi dalle concessioni edilizie e relative sanzioni;
- Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato;
- Avanzo di amministrazione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo 2017/2022

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	40.560,77	813.737,63	4,98
2022	42.740,02	843.194,28	5,07
2021	45.896,42	789.364,18	5,81
2020	44.363,72	897.005,20	4,94
2019	42.791,00	816.721,02	5,24

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel QUINQUENNIO, sarà il seguente:

	Rendiconto 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Residuo debito	1.206.444,34	1.112.016,17	1.019.054,03	945.353,32	868.805,17
Nuovi prestiti					
Prestiti Rimborsati	-94.428,17	-97.123,25	-73.846,27	- 76.699,71	- 79.681,18
Estinzioni ant.					
Altre variazioni		+4.161,11	+145,56	+151,56	+158,77
	1.112.016,17	1.019.054,03	945.353,32	868.805,17	789.282,76

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
P.O. RESP. DI SERVIZIO		
	SINDACO	
B.L.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D
Settore Demografico		
P.O. RESP. DI SERVIZIO		
	SINDACO	
B.L.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C
Settore Ragioneria-Economato/Tributi/Personale		
P.O. RESP. DI SERVIZIO		
	SINDACO	
C.S.	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D
Settore Vigilanza		
CONVENZIONE DI POLIZIA LOCALE CON ALTRO COMUNE		
C.S.	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C
Settore Lavori Pubblici		
P.O. RESP. DI SERVIZIO		
G.A.	ARCHITETTO	Dlgs 267/00 ART. 110
S.M.	CANTONIERE	B
Settore Servizi sociali		
CONVENZIONE COMUNITA SOCIALE CREMASCA		
S.G.	ASSISTENTE SOCIALE	D

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2025: (75% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2025
- nessuna assunzione nell'anno 2025

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2026: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2026
- nessuna assunzione nell'anno 2026

Assunzioni a valere sul budget turnover ordinario dell'anno 2027: (100% delle cessazioni anno precedente):

- nessuna cessazione nell'anno 2027

- nessuna assunzione nell'anno 2027
Delib. G.C n. 20 del 10.04.2024 "Approvazione PIAO anno 2024-2026"
Delib. G.C n. 28 del 27.06.2024 e Delib. G.C n. 44 del 06.11.2024 "Modifica PIAO 2024-2026"

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma triennale per l'acquisto di beni e servizi, lo stesso deve essere adottato in base a quanto stabilito dall'art. 37 del Dlgs 34/2023:

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Delibera di giunta comunale n. 29 del 11.07.2024

Delibera di giunta comunale n. 53 del 13.11.2024

FINANZIAMENTI PNRR ANNO 2025/2027

Con delibera di giunta n. 75 del 21.12.2022 l'ente ha provveduto ad approvare l'atto di ricognizione delle opere pubbliche nuove ed in essere confluite nei fondi PNRR.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i. – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e modifiche alla tabella A del Decreto 6 agosto 2021 (GU Serie Generale n.229 del 24.09.2021; GU Serie Generale n.309 del 30.12.2021; GU Serie Generale n.114 del 17.05.2022);

Dall'elenco dei progetti e delle risorse confluite nel PNRR, tra le quali le principali risultano essere:

- i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla Legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 al 2024 (Articolo 1, comma 29^e e seguenti, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020");
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019";
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (Articolo 1, commi 42^e e 43^e, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020");
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua) previsto dall'Articolo 1, comma 437^e, Legge 160/2019;
- la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (Articolo 1, comma 640^e, Legge 205/2018);
- la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal Decreto del MIUR 343/2021.

L'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione nella primavera 2021 (rif. Decreto 343/2021);

EVIDENZIATO che:

- l'ente, aveva partecipato all'iniziativa ministeriale suindicata, candidando l'opera ***"Realizzazione di nuovo polo dell'infanzia con costruzione di un nido comunale"*** (Codice CUP D21B21000630005), comportante il quadro economico generale di spesa di €.724.930,00, dei quali €.693.000,00 attraverso il contributo ministeriale ed €.31.930,00 a carico dell'ente;
- l'opera indicata è stata ammessa a contributo e, nell'attesa della formulazione della graduatoria definitiva, è confluita nel PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" alla Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- tra il Comune di Pieranica e il MIUR è stato ratificato e sottoscritto l'*Accordo di Concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori*, riguardante la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dell'intervento indicato.

Inoltre l'Articolo 1, comma 29^e e seguenti, Legge 160/2019 "Legge di bilancio 2020", afferente la concessione di contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile per il quinquennio 2020/2024, concernenti l'assegnazione ai Comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A tale riguardo l'Ente:

- nel 2020, aveva promosso l'intervento ***"Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale e campo sportivo"*** (Codice CUP D27H20001100001);
- nel 2021, aveva promosso l'intervento ***"Lavori di messa in sicurezza di parte della viabilità e del patrimonio comunale"*** (Codice CUP D25F21000310001);

mentre nel corrente anno 2022, ha promosso l'intervento ***"Lavori di efficientamento energetico di parte del patrimonio immobiliare comunale"*** (Codice CUP D23C22000650001), in corso di realizzazione;

Le opere indicate, così come quelle che saranno promosse nel 2023 e nel 2024, sono state automaticamente confluite nel PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica -

Componente 4, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

Missione - Componente -	Importo Investimento	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M4.C1.I 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia – CUP D21B21000630005	€ 728.000,00	Decreto n. 343/2021	Delib. C.C n. 34 del 28.11.2022	2023
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D27H20001100001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2020
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D25F21000310001	€ 100.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2021
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. CUP D23C22000650001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2022
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2023
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2024

Con delibera di **Giunta n. 10 del 06.03.2024** l'Ente ha dovuto prendere atto dello stralcio dal PNRR delle opere pubbliche di iniziativa comunale le c.d piccole opere; con il Decreto Legge 02 marzo 2024, n.19 e sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti gli interventi PNRR in oggetto, soprattutto in ordine allo stralcio definitivo degli stessi dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare e legislazione vigente;

Missione - Componente -	Importo Investimento	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Anno
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D27H20001100001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2020
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D25F21000310001	€ 100.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2021
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. CUP D23C22000650001	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2022
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2023
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – CUP D23I22000210006	€ 50.000,00	Art. 1 – c .29 L.160/2019	Delib. G.C n. 75 del 21.12.2022	2024

Con delibera di **Giunta n. 19 del 28.02.2023** l'ente ha approvato il seguente atto: “**FONDI PNRR DIGITALE: PRESA D'ATTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E DI SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO DA PARTE DI CONSORZIO.IT – OPERAZIONE 90/10**”. Nell'anno 2021 questo Ente ha presentato istanza per - l'assegnazione del contributo “Fondo Innovazione” – Fase II, erogato da PagoPA S.p.A., ai comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, PAGO PA e App IO;

Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati, sul portale <https://padigitale2026.gov.it/>, i seguenti avvisi, con beneficiari i Comuni, previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e finanziati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU:

Con delibera di giunta n. 21 del 24.03.2023 l'ente ha provveduto ad approvare **L'ACCORDO QUADRO E LA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI PA DIGITALE 2026 AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DI CONSORZIO INFORMATICA E TERRITORIO SPA.**

1. Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022
2. Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Comuni Aprile 2022
3. Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pago PA” Comuni Aprile 2022
4. Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni Aprile 2022,
5. Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” Comuni Aprile 2022;
6. Avviso Misura 1.4.5 “Piattaforma delle notifiche digitali (PND) – Comuni;
7. Avviso Misura 1.3.1 “Piattaforma nazionale digitale dati – Comuni;

La proposta di SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO:

Supporto completo qualificato in ambito tecnico, organizzativo, amministrativo e tecnologico, sostituendo i funzionari anche nelle attività operative, sgravando di fatto l'ente lungo tutto il percorso di candidatura e realizzazione degli output previsti.

Di farsi supportare dal nostro Partner Tecnologico per il raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Misure Pa Digitale 2026 optando per il **SUPPORTO OPERATIVO COMPLETO**;
Il Comune dovrà corrispondere a Consorzio.IT il 90% del contributo ricevuto al raggiungimento degli obiettivi di ciascun avviso.
Qualora non dovessero essere raggiunti gli obiettivi che consentono all'ente di ricevere la quota del fondo prevista, l'attività già svolta sarà da considerarsi a carico di Consorzio.IT.

Missione - Componente -	Importo Investimento	Decreto di finanziamento	Delibera di accertamento	Obiettivo strategico ed operativo
M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – CUP D21F22001050006	€ 14.000,00	Decreto n. 25-2/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO" CUP D21F22001730006	€ 1.944,00	Decreto n. 23-3/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – CUP D21C22000530006	€ 47.427,00	Decreto n. 28-2/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2025 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO" CUP D21F22001740006	€ 9.712,00	Decreto n. 24-3/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2023 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.4.1 Citizen experience Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali – CUP D21F22003180006	€ 79.922,00	Decreto n.135-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2025 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali – CUP D21F22002810006	€ 23.147,00	Decreto n.131-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2025 Incremento dei servizi digitali
M1.C1.I 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dei dati CUP D51F22007290006	€ 10.172,00	Decreto n.152-1/2022- PNRR	Delib. C.C n. 43 del 21.12.2022	2024 Incremento dei servizi digitali

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027

In base all' art. 37 DLGS 36/2023 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano:

- il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) nella fattispecie 140.000,00. Delibera di Giunta n. 29 del 11.07.2024 e delibera di giunta n. 53 del 13.11.2024 - Approvazione triennale OO.PP 2025/2027 - Per il triennio in questione non si prevedono opere pubbliche precisando che la programmazione dei lavori d'importo inferiore ad €.150.000,00 ha esclusiva valenza interna e contabile.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

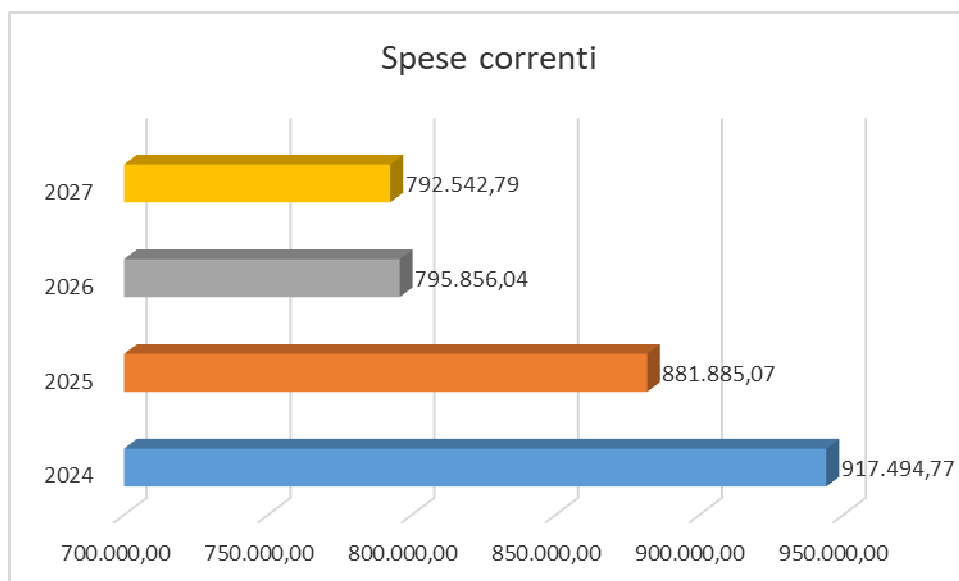
- la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. (esempio l'anticipazione di cassa). L'atto di assestamento riguarda l'impostazione definitiva del bilancio di previsione annuale del quale attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita: si inserisce nel processo di controllo e di verifica di stretta competenza consiliare che si è svolto nel corso dell'esercizio e che si conclude con l'adozione dell'assestamento finale di bilancio. L'assestamento di Bilancio è una delle 4 fasi fondamentali che caratterizzano l'operato del Consiglio Comunale in materia di contabilità. Mentre la verifica degli equilibri di bilancio 2024-2026 annualità 2024 l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza e di cassa (quest'ultima per il solo anno 2024).

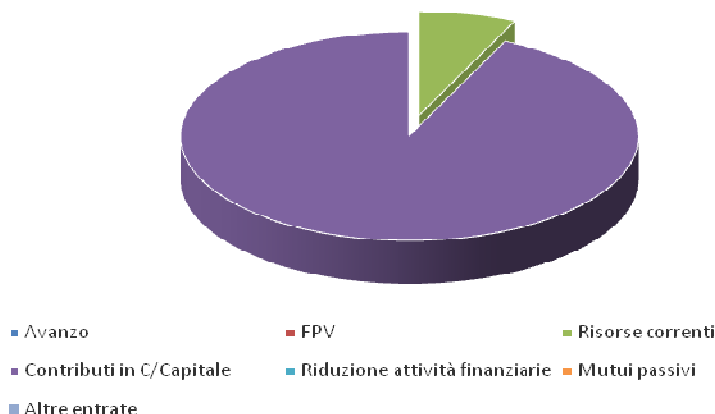
La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto 2023 in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione parte corrente e conto capitale:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	725.584,31	917.494,77	881.885,07	795.856,04	792.542,79
TITOLO 2	Spese in conto capitale	56.193,48	1.261.488,53	230.185,66	29.256,25	28.741,03
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	94.428,17	97.123,25	73.846,27	76.699,71	79.681,18
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	115.073,34	599.500,00	599.500,00	599.500,00	599.500,00
Totale		991.279,30	3.474.606,55	2.385.417,00	2.101.312,00	2.100.465,00



Finanziamento degli investimenti



MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Organi istituzionali	45.303,60	60.084,40	45.803,60	45.803,60
02 Segreteria generale	179.304,13	217.493,93	161.789,22	161.704,99
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	54.483,61	54.483,73	50.282,11	50.119,11
04 Gestione delle entrate tributarie	7.759,67	8.302,29	7.759,67	7.759,67
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	111.097,85	6.097,85	6.097,85	6.097,85
06 Ufficio tecnico	20.756,56	30.291,57	20.756,56	20.756,56
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	5.179,52	5.304,56	5.179,52	5.179,52
08 Statistica e sistemi informativi	154.424,40	186.669,60	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	32.998,68	33.990,45	34.285,10	33.769,98
Totale	611.308,02	602.718,38	331.953,63	331.191,28

MISSIONE 02 Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”. La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Polizia locale ed amministrativa	9.672,81	12.295,86	9.672,81	9.672,81
02 Sistema integrato di sicurezza urbana				
TOTALE	9.672,81	12.295,86	9.672,81	9.672,81

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”. La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Istruzione prescolastica	14.702,42	15.522,51	14.702,42	14.702,42
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	20.208,16	101.744,48	20.208,16	20.208,16
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	82.531,24	84.409,83	82.531,24	82.531,24
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	117.441,82	201.676,82	117.441,82	117.441,82

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”. La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.847,33	2.847,40	2.847,33	2.847,33
Totale	2.847,33	2.847,40	2.847,33	2.847,33

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	4.289,99	4.289,99	4.289,99	4.289,99
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.289,99	4.289,99	4.289,99	4.289,99

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	11.959,00	15.994,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.959,00	15.994,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.” La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	16.716,92	141.712,03	22.560,05	22.560,05
03 Rifiuti	96.276,51	128.232,95	96.276,51	96.276,51
04 Servizio Idrico integrato	31.785,68	39.643,92	31.785,68	31.785,68
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.779,11	309.588,90	150.622,24	150.622,24

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	45.669,92	55.390,80	45.669,92	45.669,92
Totale	45.669,92	55.390,80	45.669,92	45.669,92

MISSIONE 11 Servizio civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento dell'emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	538,42	538,42	538,42	538,42
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	538,42	538,42	538,42	538,42

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15.336,40	411.984,94	15.336,40	15.336,40
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	78.956,88	487.920,52	80.210,58	80.210,58
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.187,93	2.827,21	2.187,93	2.187,93
Totale	96.481,21	902.732,67	97.734,91	97.734,91

MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	9.353,88	9.353,88	9.353,88	9.353,88
Totale	9.353,88	9.353,88	9.353,88	9.353,88

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fondo di riserva	8.143,53	8.143,53	8.154,39	8.154,39
02 Fondo svalutazione crediti	15.290,92	15.290,92	15.392,44	15.392,44
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.434,45	23.434,45	23.546,83	23.546,83

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	34.294,77	52.913,93	31.440,51	28.374,39
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.846,27	122.800,56	76.699,71	79.681,18
Totale	108.141,04	175.714,49	108.140,22	108.055,57

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.” Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	599.500,00	629.054,86	599.500,00	599.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	599.500,00	629.054,86	599.500,00	599.500,00

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle alienazioni 2024-2026

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Piano alienazione approvato con delibera G.C. n. 51 del 13.11.2024

Piano delle Alienazioni 2025-2027	2025
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni/aree	105.000,00
Altri beni	0,00

1. Area 1 per servizi di telecomunicazioni, srb di Via E. Fermi
2. Area edificabile a vocazione residenziale di Via Padre Valdameri
3. Area edificabile a vocazione residenziale di Via Basella
4. Area agricola di Via Padre Valdameri

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati. (**Delibera G.C. n. 38 del 04.06.2018**)

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Pieranica la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultato come qui di seguito:

Totale attivo	3.682.504,66	10%	368.250,46
Patrimonio netto	2.272.238,22	10%	227.223,82
Ricavi caratteristici	821.596,53	10%	82.159,65

VISTI i dati dei bilanci delle società partecipate,

RITENUTO, quindi, di approvare i due elenchi (denominati: Elenco A — Enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pieranica; ed Elenco B — Enti da comprendere nel perimetro del Bilancio Consolidato), che illustrano i dati contabili e le ragioni di inserimento o esclusione nel perimetro di consolidamento delle diverse partecipazioni,

VERIFICATO, in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsti dalla normativa vigente e sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipanti, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- Padania Acque Spa partecipazione diretta 0,2053%
- Comunità Sociale Cremasca partecipazione diretta 1,08%
- Consorzio.it partecipazione diretta 0,5436%;

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Periodo 2025-2027

1. In ordine alle dotazioni strumentali:

OBIETTIVO: Verificare che i computer, le stampanti e tutti le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte.

REPORT: Per quanto attiene le dotazioni strumentali di cui sopra, si dà atto che tutti i personal computers sono collegati in rete.

Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei.

Trattasi pertanto di spese non ulteriormente razionalizzabili, ma da tenere sotto costante monitoraggio.

2. In ordine alle autovetture di servizio:

OBIETTIVO: Verificare la quantità in relazione alle finalità istituzionali. Utilizzare mezzi pubblici di trasporto laddove possibile. Dismettere gli autoveicoli a qualsiasi titolo non utilizzati.

Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

REPORT:

- ▶ Tutti gli automezzi in dotazione sono utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente e sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi assegnati; non si segnala, pertanto, la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi.

3. In ordine alla telefonia mobile:

OBIETTIVO: Verificare che la dotazione dei telefoni cellulari sia strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità. Il principio di contenimento delle spese telefoniche deve tendere ad un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di creare potenziali disservizi, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze: analisi dei tabulati recanti l'elenco delle telefonate effettuate e segnalazione ai singoli responsabili ai fini dell'attestazione dell'imputabilità alle esigenze d'ufficio del traffico rilevato

Ogni assegnatario di telefoni cellulari dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

REPORT: Attualmente risultano in dotazione n. 4 telefoni cellulari.

I telefoni e le relative schede risultano assegnati a n. 3 amministratori e n. 1 dipendente, per il quale, in ragione delle mansioni assegnate, è opportuno e necessario avvalersi della pronta reperibilità.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari e delle schede agli amministratori la Giunta ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

OBIETTIVO: Verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

REPORT: Si rimanda a quanto contenuto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Le stampanti multifunzione sono due ad uso di tutti gli uffici, fatta eccezione per la postazione dell'Ufficio Anagrafe che dispone anche di una stampante ad aghi che utilizzate per funzioni proprie dell'area come atti di stato civile e delle tessere elettorali.

Le stampanti condivise in rete prevedono la possibilità di stampa fronte/retro e di stampare più pagine in scala ridotta in un unico foglio per ridurre al minimo il consumo di carta. L'ente ha anche una apparecchiatura fax.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'incentivazione della stampa fronte/retro e la stampa di più pagine in scala ridotta in unico foglio.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese nei casi in cui la gestione non sia affidata a terzi.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31*

luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali,

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recita:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

1. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
2. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
3. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
4. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
5. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Sta di fatto che per la redazione di tutti quei documenti di programmazione economico-finanziaria che l'ente è tenuto ad approvare il DUPS deve intendersi come il documento che stabilisce e comunica le linee strategiche ed operative sulle quali la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio Comunale un bilancio di previsione ad esse coerente.

Sostanzialmente il Dup Semplificato sostituisce i seguenti atti di programmazione:

- il bilancio pluriennale;
- la relazione previsionale e programmatica;
- il piano generale di sviluppo dell'intero mandato;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del dlgs163/2006 (precisando che gli obblighi della pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al DUP);
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs 267/00 – art. 35 comma 4 dlgs 16572001 e art. 19 comma 8 legge 448/2001);
- i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui art. 16, comma 4 del dl 98/2011 e l. 111/2011;
- il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 comma 1 legge 133/2008);
- La programmazione triennale dell'acquisto di beni e servizi art. 37 Dlgs 36/2023;
- Il piano triennale di riqualificazione razionalizzazione della spesa art.2 comma 594 Legge 244/2007.

Ne consegue che la sua predisposizione richiede l'approfondimento, dei seguenti temi:

- a) le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei servizi che non abbisognano di realizzazione di investimento;
- b) la possibilità di finanziamento con risorse correnti per l'espletamento dei servizi, oltre le risorse assegnate in precedenza, nei limiti delle possibilità di espansione;
- c) il contenuto concreto degli investimenti e delle opere pubbliche che si pensa di realizzare, indicazioni circa il loro costo in termini di spesa di investimento ed i riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni del mandato;
- d) le disponibilità di mezzi straordinari (oneri di urbanizzazione e alienazione beni);
- e) le disponibilità in termini di indebitamento (ricorso al mutuo);
- f) il costo delle operazioni finanziarie e le possibilità di copertura;
- g) utilizzo di mezzi propri – risorse proprie: avanzo di amministrazione.